



# Comune di Spello

Provincia di Perugia

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 31-03-2016 n. 7

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016**

Il giorno trentuno del mese di marzo, con inizio alle ore 18:00, nella Residenza Municipale, in seduta pubblica, a seguito di invito del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i Sigg.

<b>LANDRINI MORENO</b>	<b>Presente</b>	<b>Merendoni Edoardo</b>	<b>Presente</b>
<b>Falcinelli Irene</b>	<b>Presente</b>	<b>Innocenzi Elia</b>	<b>Presente</b>
<b>Barone Domenico</b>	<b>Presente</b>	<b>MARINI LUIGI</b>	<b>Presente</b>
<b>RIGHETTI FLAVIO</b>	<b>Presente</b>	<b>Cerchice Paola</b>	<b>Presente</b>
<b>Narcisi Gian Primo</b>	<b>Presente</b>	<b>Foglietta Antonio</b>	<b>Presente</b>
<b>Zaroli Rosanna</b>	<b>Presente</b>	<b>Cimarelli Enrico</b>	<b>Presente</b>
<b>Santarelli Sabrina</b>	<b>Presente</b>		

Risultano quindi presenti consiglieri n. 13 e assenti consiglieri n. 0.

Accertata la validità dell'adunanza in prima convocazione, il Presidente Sig. MORENO LANDRINI dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale *Dott. Fabio Trinei*.

Sono designati scrutatori i Consiglieri Sigg:

Zaroli Rosanna  
Santarelli Sabrina  
Cimarelli Enrico

Il Presidente:  
**MORENO LANDRINI**



Segretario Generale  
*Dott. Fabio Trinei*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito dal 01 gennaio 2014 la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in sostituzione del precedente prelievo sui rifiuti denominato TARES;

**VISTO** l'art. 1, commi dal 641 al 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che stabiliscono condizioni, modalità e obblighi per l'applicazione della TARI;

**VISTI** gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

**PRESO ATTO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 30 marzo 2015 è stato approvato il regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2015;

**VISTA** la deliberazione della G.C. n.33 del 15/03/2016 con la quale si propone al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano Finanziario e delle Tariffe Tari per l'anno 2016;

**RICHIAMATO** in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

**VISTO** il D.M. 01 marzo 2016, pubblicato in G.U. n. 55 del 07 marzo 2016, che differisce al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in virtù di quanto disposto dall'art. 14 comma 45 del D.L. 201/2011;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000 n. 388 come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge 28/12/2001 n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti e tariffe, anche se adottati successivamente al 1 gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Il Presidente:  
MORENO LANDRINI



Segretario Generale  
Dott. Fabio Trinei

**VISTA** la legge di stabilità 2016, approvata con legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

**VISTO** l'art. 1 comma 26 della Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016) che recita *"...Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015..... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147."*

**VISTO** il Piano Finanziario 2016 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI3 n. 1 del 19/02/2016 trasmesso in data 07 marzo 2016 pec 3412;

**VISTO** il regolamento tipo per il servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'A.T.I. 3, approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI3 n. 2 del 19 febbraio 2016;

**DATO ATTO** che il Piano Finanziario TARI 2016 conferma che l'ammontare complessivo dei costi che dovranno essere coperti anche nell'anno 2016 è pari ad € 1.363.852,00;

**DATO ATTO** pertanto che la tariffa di riferimento per l'anno 2016 è calcolata a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, come riportato nel Piano Finanziario (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che dal costo complessivo del servizio di gestione è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33 bis del DL 248/2007;

**TENUTO CONTO** che tra le componenti di costo devono essere considerati, ai sensi del comma 654-bis dell'articolo 1 della Legge 147/2013, così come inserito dall'art. 7, comma 9, D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 125/2015, anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

**CONSIDERATO** che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di

Il Presidente:  
**MORENO LANDRINI**



Segretario Generale  
**Dott. Fabio Trinei**

investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

**VISTO** il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

**VISTO** il comma 651 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che dispone *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999 n. 158”*(Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

**TENUTO CONTO** che le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite nel vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi;

**TENUTO CONTO** che le tariffe vanno determinate per fasce di utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo di servizio con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, e in parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

**CONSIDERATO** che la Tariffa è suddivisa tra utenza domestica e non domestica;

**RICHIAMATO** l'art. 4 del D.P.R. 158/1999 il quale prescrive che *“L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica”*;

**DI** determinare i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della Tariffa come stabilito dal D.P.R. 158/1999 *“metodo normalizzato”*, come riportati nell'allegato B del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale

**RITENUTO** di approvare per l'anno in corso i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nei limiti previsti dal D.P.R. 158/1999 in ragione della specifica tipologia di attività, come riportati nell'allegato B del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale

Il Presidente:  
MORENO LANDRINI



Segretario Generale  
Dott. Fabio Trinei

**RITENUTO** di approvare la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2016, tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

- Utenze domestiche: 56%
- Utenze non domestiche: 44%

**RITENUTO** di approvare gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica sia per l'utenza non domestica, come riportato nell' Allegato C "Tariffe TARI 2016 – Utenze domestiche" e Allegato D "Tariffe TARI 2016 – Utenze non domestiche", quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

**VISTA** la deliberazione della Provincia di Perugia (Delibera di Presidente n. 267 del 21/12/2015) con la quale è stata stabilita nella misura del 5% l'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (c.d. TEFA);

**VISTO** il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo statuto dell'Ente;

**VISTO** il Regolamento generale delle Entrate

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

**VISTI** gli esiti della votazione in forma palese proclamati dal Sindaco:

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri astenuti	n. 0
Consiglieri favorevoli	n. 09
Consiglieri contrari	n. 04 (Marini, Cerchice, Cimarelli, Foglietta)

**DELIBERA**

Il Presidente:  
**MORENO LANDRINI**



Segretario Generale  
**Dott. Fabio Trinei**

1. Di approvare:

- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo all'anno 2016, come riportato nell'allegato A del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della Tariffa come stabilito dal D.P.R. 158/1999 “*metodo normalizzato*”, come riportati nell'allegato B del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ovvero:
  - I coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, necessari alla determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, nei limiti previsti dal D.P.R. 158/1999,;
  - La ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2016 tra utenza domestica e non domestica:
    - a) Utenze domestiche: 56%
    - b) Utenze non domestiche: 44%
- le tariffe per l'anno 2016 della Tassa sui Rifiuti come riportate negli allegati del presente atto, Allegato C “Tariffe TARI 2016 – Utenze domestiche” e Allegato D “Tariffe TARI 2016 – Utenze non domestiche”, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che gli oneri relativi alle riduzioni ed esenzioni previste nel vigente regolamento comunale di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti ovvero mediante inserimento nel Piano Finanziario;
3. Di dare altresì atto che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”;
4. Di dare atto che le tariffe TARI approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2016;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art.1 comma 666 della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, stabilito dalla Provincia di Perugia nella misura del 5% con Delibera di Presidente n. 267 del 21/12/2015;

Il Presidente:  
MORENO LANDRINI



Segretario Generale  
Dott. Fabio Trinei

6. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la proposta del Sindaco di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile sussistendo i presupposti di urgenza;

**VISTI** gli esiti della votazione in forma palese proclamati dal Sindaco;

### **VOTAZIONE**

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri astenuti	n. 0
Consiglieri favorevoli	n. 09
Consiglieri contrari	n. 04 (Marini, Cerchice, Cimarelli, Foglietta)

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, secondo quanto disposto dall' art. 134, 4° comma del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente:  
**MORENO LANDRINI**



Segretario Generale  
*Dott. Fabio Trinei*

**AREA ECONOMICO-FINANZIARIA PERSONALE E TRIBUTI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**  
(Art. 49 – 1° comma - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE**

**VISTA** la relazione istruttoria relativa alla proposta di deliberazione in oggetto riportata in fascicolo

**ESPRIME**

parere Favorevole

Spello, 25-03-2016

**IL RESPONSABILE**  
**FABRIZIO CONTILLI**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(Art. 49 – 1° comma - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**VISTA** la relazione istruttoria relativa alla proposta di deliberazione in oggetto riportata in fascicolo

**ESPRIME**

parere Favorevole

Spello, 25-03-2016

**IL RESPONSABILE SERVIZIO**  
**FINANZIARIO**  
**FABRIZIO CONTILLI**

Il Presidente:  
**MORENO LANDRINI**



Segretario Generale  
*Dott. Fabio Trinei*



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 05-04-2016.

Spello, 05-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Trinei Fabio*

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00, è divenuta efficace il 31-03-2016.

Spello, 05-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Trinei Fabio*

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Spello,

IL SEGRETARIO GENERALE